



L'EMAS VOLA ... IN CILE

Lo scorso ottobre si è tenuta a Santiago del Cile una conferenza internazionale sui Sistemi di Gestione Ambientale Volontari che ha visto tra gli ospiti internazionali la partecipazione di ISPRA e dell'Ente Parco di Monte Marcello Magra.

Il coinvolgimento dell'Italia a questo evento nasce nell'ambito di una Proposta di Cooperazione tra i Ministeri dell'Ambiente Italiano e Cileno (il neo costituito CONAMA).

La conferenza ha rappresentato per gli organizzatori l'opportunità di confronto con l'esperienza maturata dall'Italia sull'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale alla Pubblica Amministrazione.

Come affermato dal Ministro per l'Ambiente M. Ignacia Benitez, intervenuta alla conferenza: "... il tema ambientale per le politiche di sviluppo adottate dal Governo Cileno rappresenta una grande sfida. La possibilità di adottare Sistemi di Gestione Ambientale volontari in ambito locale può rappresentare uno strumento che consente di trovare un equilibrio tra sviluppo e uso sostenibile delle risorse".

Il progetto "Certificazione Ambientale Locale" ideato dal CONAMA prende spunto dagli standard ISO 14001 ed EMAS e mira ad innescare una serie di processi ambientalmente virtuosi presso le Municipalità Cileni coinvolte. I livelli di certificazione previsti dal "modello CONAMA" sono tre: certificazione di base, certificazione intermedia, certificazione di eccellenza. Per ciascuno di questi 3 livelli

le Municipalità coinvolte si impegnano a raggiungere, *step by step*, obiettivi sempre più impegnativi che vanno dalla consultazione delle parti interessate attraverso la formazione di gruppi di lavoro, alla definizione di politiche ambientali locali condivise, alla formulazione e realizzazione di obiettivi e traguardi ambientali.

Molto vivace è risultata la partecipazione di alcune municipalità dell'hinterland di Santiago del Cile che hanno raccontato con entusiasmo la loro esperienza evidenziando i risultati raggiunti tra i quali: l'attivazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, il miglioramento della igiene nei lunghi pubblici attraverso la lotta al randagismo (problematica molto sentita soprattutto nelle aree rurali), il coinvolgimento delle scuole su progetti per la sostenibilità, la riqualificazione di alcune aree degradate, la realizzazione di aree destinate a verde pubblico.

Particolarmente apprezzato è stato il contributo di ISPRA interamente incentrato sulla presentazione del Regolamento EMAS e sulla grande opportunità offerta dal nuovo Regolamento attraverso il GLOBAL EMAS.

In particolare l'Ing. Mara D'Amico di ISPRA evidenziato, oltre agli aspetti tecnici, la filosofia di EMAS quale strumento fortemente orientato alla pianificazione/gestione del territorio e quindi al miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini. L'Allegato I del nuovo Regolamento CE 1221/2009, infatti, ribadisce chiaramente l'importanza degli aspetti ambientali indiretti soprattutto per le Pubbliche Amministrazioni che decidono di adottare l'EMAS.

Complementare ad ISPRA l'intervento del Presidente dell'Ente Parco di Monte Marcello Magra Dott. Walter Baruzzo, che ha

presentato i risultati di un progetto che coinvolge un vasto comprensorio composto da 25 soggetti pubblici (22 Comuni, 2 Comunità Montane e l'Ente Parco stesso) geograficamente appartenenti al territorio della Val di Vara e della Val di Magra (Provincia di La Spezia). Il progetto ha portato alla certificazione ISO 14001 di tutti i Comuni geograficamente appartenenti all'intero territorio (circa i due terzi dei Comuni della Provincia di La Spezia) coprendo, ad eccezione del Capoluogo di Provincia, la quasi totalità del territorio provinciale ed alla Registrazione EMAS di 5 Comuni, della Comunità Montana dell'Alta Val

di Vara e dello stesso Ente Parco che, dopo la certificazione ISO 14001, nel febbraio 2008 ha ottenuto la Registrazione EMAS con n° di registrazione IT_000816. Il territorio nella Provincia di La Spezia, incluso il Comune di Varese Ligure, primo Comune registrato EMAS in Europa, costituisce oggi il comprensorio con più enti pubblici certificati d'Europa.

Molto interessanti e degni di nota gli interventi degli altri ospiti internazionali come il funzionario dell'ONU HABITAT Oscar Roldan e il Direttore del Consorzio Brasiliano per lo sviluppo urbano sostenibile (CONLESTE) Alvaro Tavares. Tra gli ospiti illustri l'architetto urbanista Patricio Gross che ha esposto il tema "città e ambiente" auspicando per il futuro un rapporto sempre più armonioso tra natura e sviluppo urbano.

Nel ringraziare tutti i colleghi cileni per la calorosa ospitalità dimostrata e tutti i relatori per l'arricchimento culturale reciproco, non resta che auspicare per il futuro ulteriori momenti di confronto per una proficua e duratura collaborazione.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 Roma



Siamo su internet per qualsiasi
informazione su EMAS:
www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/

Hanno collaborato a questo numero:

Mara D'Amico
Paolo Molinas
Valeria Tropea
Silvia Ubaldini

Tel.: 06-50072020

Fax: 06-50072078

E-mail: emas@isprambiente.it



Numero 5

Anno 2010



Informazione sul sistema europeo di Ecogestione ed Audit (EMAS)

Conferenza internazionale EMAS: verso un'economia eco-efficiente

La Commissione europea - divisione Ambiente e la Presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea, in collaborazione con il progetto europeo BEMARTER, hanno organizzato la prima 'Conferenza internazionale su EMAS: verso un'economia eco-efficiente', che ha avuto luogo a Bruxelles il 25 novembre scorso nel cuore istituzionale europeo: il palazzo 'Paul-Henri Spaak' del Parlamento Europeo.

I lavori hanno avuto inizio con una sessione plenaria durante la quale sono intervenuti portando i propri saluti i rappresentanti della Commissione, del Parlamento e della Presidenza di turno Belga. I discorsi introduttivi, di cui uno del direttore generale della DG ambiente - industria, hanno inquadrato la conferenza all'inter-

no delle politiche europee sulla produzione e sul consumo sostenibile, di cui EMAS è uno degli strumenti di attuazione. La conferenza è proseguita poi con due sessioni parallele nel mattino e due nel pomeriggio, nelle quali i lavori si sono concentrati su temi specifici.

La conferenza è stata organizzata come un forum con la finalità di identificare buone pratiche e condividere la propria esperienza. Tutti gli interventi, così come i dibattiti, si sono rivelati molto interessanti ed hanno evidenziato nuove prospettive su come attraverso EMAS si possa, in modo intelligente e sostenibile, cogliere nuove opportunità economiche.

Autorità pubbliche ed organizzazioni hanno quindi avuto l'opportunità di condi-

videre la propria esperienza positiva riguardo all'eco-gestione e all'uso efficiente delle risorse e dell'energia nonché di mettere a fuoco alcune istanze, provenienti principalmente dal mondo produttivo, sulla concreta applicazione di alcuni dei requisiti del regolamento.

Durante la pausa pranzo, inoltre, come evento fuori agenda, c'è stata una presentazione dedicata agli indicatori di biodiversità.

Notizie di rilievo

- Il 15 dicembre 2010 si è svolto a Milano presso l'Università Bicocca il convegno "Conformità ambientale e certificazione volontaria"
- Il 16 dicembre 2010 si è svolta presso l'ISPRA la periodica riunione con tutte le Scuole EMAS

EMAS Awards: una azienda italiana fra i vincitori

L'edizione 2010 della cerimonia di assegnazione del premio europeo per l'eccellenza nella gestione ambientale EMAS, svoltasi il 25 novembre scorso, ha avuto luogo a Bruxelles nella suggestiva sede del Museo dei fumetti del Belgio.

Il tema scelto per questa edizione verteva



sull'efficienza d'uso delle risorse, in particolare riguardava le prestazioni sui consumi di acqua, energia elettrica, la produzione di rifiuti e le emissioni di CO2.

Quest'anno erano in lizza ben 42 organizzazioni, provenienti da 15 paesi europei, tra le quali la giuria, composta da sei esperti nel campo della gestione ambientale e dell'uso efficiente delle risorse, ha selezionato sei organizzazioni che si sono distinte per le loro prestazioni ambientali, ciascuna nella propria categoria (micro,

piccole, medie e grandi imprese, piccole e grandi pubbliche amministrazioni).

L'italiana **Soc. Coop. Dog Park a r.l.** si è aggiudicata il premio nella categoria delle micro imprese. Si tratta di una cooperativa che ad Ottaviano, in provincia di Napoli, offre riparo e assistenza medica ai cani randagi. Le azioni di miglioramento attuate da questa azienda sono state molto apprezzate dalla giuria, in particolare la riduzione del 30% del consumo giornaliero di acqua usata per la toelettatura e la pulizia del canile ed il riutilizzo della carta usata in ufficio come lettino assorbente per i cani. L'azienda utilizza inoltre un impianto fotovoltaico per la trasformazione dell'energia solare in elettricità. Alla Dog Park le più vive congratulazioni per questo ambito riconoscimento.

Le altre organizzazioni italiane partecipanti sono state: la CIAL, Consorzio Imballaggi Alluminio, la Astrid Energy Enterprises S.p.A., la Fater S.p.A., il Comune di Tavernelle Val di Pesa.

Per la serata, gli organizzatori hanno scelto un'ambientazione giocosa e divertente, tra *memorabilia* dei più importanti fumetti e giochi di prestigio. Molto apprezzati sono stati anche i premi scelti per questa edizione: un fumetto personalizzato per ciascun

vincitore (nell'immagine in basso quello dedicato proprio alla Dog Park).

Nel commentare il premio il Commissario per l'ambiente Janez Potocnik ha detto: "Mi congratulo con i vincitori e con tutti i partecipanti per il loro impegno a migliorare l'ambiente. Hanno dimostrato che l'adesione allo schema EMAS è un buon affare: limitare i propri impatti sull'ambiente non solo riduce le emissioni ed i rifiuti ma fa anche risparmiare energia e denaro".





Conferenza EMAS: sessione n.2 - EMAS e l'efficienza energetica e delle risorse

Nella sessione presieduta dal presidente del Wuppertal Institute for Climate, Environment and Energy (Germania), sono state presentate diverse esperienze ed esempi pratici di come, attraverso la gestione ambientale di impresa, si possano raggiungere notevoli risultati, sia sul fronte della sostenibilità e dell'innovazione, sia su quello del profitto economico.

Lo scopo del focus proposto in questa sessione è stato quello di mostrare alle organizzazioni il potenziale di EMAS nel raggiungere risultati di efficienza energetica e delle risorse tali da rendere l'applicazione del sistema di gestione ambientale conveniente. Questo aspetto è stato infatti sottolineato in tutti gli interventi.

Bruno Costes, capo divisione ambiente dalla Airbus France, ad esempio, ha illustrato come la sua organizzazione, molto grande e complessa, applicando sistemi di gestione ambientale riesca a gestire e tenere sotto controllo gli aspetti ambientali delle sue attività in modo completo. Non soltanto, cioè, gli aspetti legati alla gestione dei voli, ma anche quelli relativi alla progettazione degli aeromobili e quelli delle attività appaltate, ottenendo interessanti risultati nella riduzione dei consumi e delle risorse impiegate e dando contemporaneamente un'immagine più ecologica dell'azienda.

La Derbigum (Belgio), invece, azienda impegnata nell'attività di costruzione di tetti, attraverso EMAS è riuscita, come ha

raccontato il direttore marketing Francis Blake, a conseguire il duplice scopo di ottenere un ridotto consumo di risorse e di dare un indirizzo più sostenibile alle proprie attività attraendo così giovani motivati i quali, a loro volta, hanno introdotto un know-how innovativo con cui l'azienda ha ottenuto nuovi brevetti che l'hanno resa leader nella costruzione di tetti sostenibili. Inoltre, nello sforzo di trovare nuovi modi per migliorare l'ambiente, ha ideato un sistema per il recupero dei rifiuti derivanti dallo smantellamento di vecchi tetti ed ora, accanto all'attività principale che non produce rifiuti, ha affiancato l'attività di recupero dei rifiuti prodotti da altre aziende espandendosi economicamente.

Anche secondo Grigoris Zarotiadis, membro del consiglio di amministrazione della DROMEAS Papapanagioutou e docente di economia alla Università di Salonicco (Grecia), lo schema EMAS ed i sistemi di

gestione ambientale possono diventare una carta vincente per superare la crisi economica che ha investito l'Europa negli ultimi tempi. Infatti, attraverso l'applicazione di un sistema gestionale e dando quindi priorità agli aspetti ambientali, la sua organizzazione, che realizza mobili per uffici, è riuscita ad aggiudicarsi una serie di appalti pubblici presso le istituzioni europee e a compensare le perdite di profitto derivanti dal mercato interno, facendo quindi della sostenibilità una caratteristica propria che le è valsa l'affermazione nella corrispondente fetta di mercato.

Magdalena Vcková, capo del settore vendite della OEZ (Repubblica Ceca), ha condiviso l'esperienza della sua azienda, fabbrica di dispositivi per il controllo elettrico di apparecchiature, che è stata insignita, dall'associazione ceca per la certificazione, del certificato d'oro per il successo con cui sono stati applicati in modo integrato i sistemi di gestione della qualità, ambiente, sicurezza e salute sul lavoro. Uno dei risultati conseguiti dall'azienda è quello di essere riuscita, attraverso un'attenta progettazione dei prodotti, a diminuire il fabbisogno di materie prime.

Infine, Emmanuel Bouillin, direttore per lo sviluppo sostenibile e la qualità della municipalizzata (EPLAAD) che gestisce lo sviluppo urbano di Digione, in Francia, ha illustrato la strategia del Comune di Digione nello sviluppo di nuovi quartieri improntati alla sostenibilità attraverso un'accurata pianificazione che prevede gli usi, i consumi e soprattutto le risorse che saranno disponibili nel futuro.

Con un ulteriore intervento sono state presentate anche le strette correlazioni esistenti tra il sistema di gestione dell'energia di cui allo standard EN 16001 ed EMAS. I due sistemi possono essere integrati perfettamente: dato che la gestione energetica è prevista anche in EMAS, applicando quest'ultimo, vengono soddisfatti i requisiti di entrambi e con piccoli aggiustamenti, è ottenibile la doppia certificazione.



IL LOGO



Web Home Page

Ecco un altro esempio di uso del logo EMAS nella Home Page del sito web di presentazione di un'azienda.

La Max Plast Industriale S.r.l. ha dato ampio risalto alla registrazione EMAS:



Associato al nome dell'organizzazione

Questo esempio ci giunge dal Regno Unito. L'Amministrazione comunale di Crawley ha comunicato ai cittadini di aver ottenuto la registrazione EMAS con una bandiera che associa il logo EMAS al simbolo della città.



Il registro completo EMAS è consultabile sul sito web dell'ISPRA - Sezione EMAS.

Le nuove registrazioni

6 Novembre 2010

- IT-001224: Comune di Foppolo
- IT-001225: C.I.A.P. S.r.l.
- IT-001226: Brandoni Solare S.p.A.
- IT-001227: Enel S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Santa Barbara
- IT-001228: FRI-EL Ricigliano S.r.l.
- IT-001229: Comune di San Gemini
- IT-001230: Visiant Contact Centre S.r.l.
- IT-001231: Haemopharm Biofluids S.r.l.
- IT-001232: FRI-EL Anglona S.r.l.

14 Dicembre 2010

- IT-001233: Ugitech Italia S.r.l.
- IT-001234: Consorzio Casalasco del Pomodoro
- IT-001235: Rebaglio Carlo S.r.l.
- IT-001236: Grassotti & Partners S.r.l.
- IT-001238: Madama Oliva S.r.l.
- IT-001239: Consorzio Campano Stabile
- IT-001240: Detta S.p.A.
- IT-001241: Laminazione Sottile S.p.A.
- IT-001242: Comune di Malegno
- IT-001243: Europea Microfusioni Spaziali
- IT-001244: Ecos S.r.l.
- IT-001245: Ambrosia Technologies S.r.l.
- IT-001246: Planetek Italia S.r.l.
- IT-001247: Comune di Ravenna
- IT-001248: Seledison S.p.A.
- IT-001249: Sanorice Italia S.r.l.
- IT-001250: Conceria Arizona S.r.l.
- IT-001251: Hotel Bellavista - F.lli Cimorosi & C. S.n.c.
- IT-001252: Progetto Lissone S.p.A.
- IT-001253: Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l.
- IT-001254: Giglio S.r.l. Servizi Ambientali e Bonifiche
- IT-001255: Comune di Dimaro
- IT-001256: Comune di Lari
- IT-001257: DSI Servizi Industriali S.r.l.
- IT-001258: Tera Energy S.r.l.
- IT-001259: SXP - Stilmotor Extra Protection S.r.l.
- IT-001260: Autogrill S.p.A. - Brianza Sud
- IT-001261: F.lli Marconi S.n.c. di Dante e Andrea
- IT-001262: Impresa Plotegher S.n.c. di Plotegher Marco & C.
- IT-001263: Alto Garda Power S.r.l.

Conferenza EMAS: sessione n.3 - Key Performance Indicators e applicazioni settoriali

La terza sessione della Conferenza Internazionale su EMAS ha visto la partecipazione di numerosi ospiti che hanno discusso in merito all'uso dei *key performance indicators* in diverse applicazioni settoriali.

I lavori si sono aperti con la presentazione del Joint Research Center (JRC) sullo stato dell'arte dei documenti di riferimento settoriali previsti da EMAS III che il JRC sta sviluppando. Allo stato attuale gli studi in merito alla redazione delle linee guida per i settori *vendita al dettaglio, costruzioni e turismo* sono quelli più avanzati, mentre le linee guida per la *pubblica amministrazione* sono ancora oggetto di studio; nel corso della sessione, sono stati presentati contributi al fine di fornire al JRC indicazioni più dettagliate per finalizzarne lo sviluppo.

Il primo contributo è stato presentato da ISPRA che ha illustrato i risultati ottenuti da un'indagine condotta sull'uso degli indicatori chiave su un campione di comuni italiani di piccole dimensioni. Lo studio ha messo in evidenza che la maggior parte degli indicatori chiave sono stati utilizzati dal campione sebbene alcuni di essi non si ritengano adatti per i piccoli comuni (ad es.

calcolo delle tonnellate di CO2 equivalenti).

L'indagine ha individuato un approccio non sempre corretto in merito al calcolo numerico dei valori in quanto i dati di partenza spesso risultano non omogenei. La ricognizione ha evidenziato altresì che altri indicatori ambientali possono essere utilizzati per misurare il miglioramento ambientale (ad es. indicatori di mobilità sostenibile, comunicazione, GPP, ecc).

Un risultato analogo è stato ottenuto dallo studio condotto e presentato dal Service Public Federal de Programmation Durable (Belgio).

Infine l'esperienza presentata dal Zita Egerszegi (Ungheria) relativa all'uso degli indicatori chiave nell'implementazione di EMAS al Lake Balaton Development Coordination Agency ha dimostrato che l'uso dei *key indicators* ha contribuito sensibilmente alla riduzione degli impatti e all'incremento delle performance ambientali.

Per ulteriori approfondimenti delle tematiche esposte, i contributi integrali sono disponibili al seguente link:

<http://ec.europa.eu/environment/emas/conference2010.htm>

Conferenza EMAS: sessione n.4 - EMAS Globale

La sessione n. 4 è stata dedicata alla novità più eclatante dell'ultima revisione di EMAS: l'apertura alla registrazione di siti/organizzazioni situati in paesi esterni rispetto all'Unione europea e la possibilità di registrare in maniera cumulativa tutti i propri siti, anche se situati in diversi Stati Membri e/o in paesi terzi.

Lo scopo era quello di informare i partecipanti sui principali elementi, procedure e compiti correlati a queste novità in modo da incoraggiare sia le organizzazioni che gli Stati Membri europei ad usare questi nuovi elementi dello schema. La sessione è stata presieduta da Paolo Molinas dell'ISPRA e membro del gruppo di esperti che stanno realizzando, assieme alla Commissione, le linee guida per l'applicazione globale e cumulativa di EMAS.

Dopo la presentazione delle linee guida da parte di Pavel Misiga, capo dell'unità Ambiente e Industria della Commissione, è stata data l'opportunità ad organizzazioni internazionali di raccontare le proprie esperienze, prospettive e aspettative riguardo all'approccio globale e di corporate alla gestione ambientale. Tra queste troviamo la UPM Corporation (Finlandia), azienda operante nel settore della produzione di carta con 23000 dipendenti in 15 nazioni sparse a livello mondiale, il gruppo tedesco Schaeffler con 180 siti in più di 50 paesi nel mondo e circa 65.000 dipendenti, che produce componenti meccaniche per applicazioni industriali e automotive che pubblica 40 dichiarazioni ambientali in 8 lingue diverse, incluso il cinese, la Anvil Knitwear, organizzazione statunitense, il più grande utilizzatore di cotone naturale al mondo, che produce magliette di cotone e simili, nonché due organizzazioni australiane. Particolare interesse ha suscitato l'intervento della rappresentante del Ministero dell'Ambiente della Repubblica di Corea: ha presentato le politiche verdi della Corea, che ha l'ambizione di diventare la nazione

più ecologica del mondo, e il suo sistema di designazione delle aziende verdi, sistema è molto simile ad EMAS.

Dalle esperienze presentate è emersa da parte di tutti la convinzione che, essendo lo schema EMAS un sistema premiante perché si basa sulle prestazioni più che sulla documentazione, la sua applicazione globale potrà rafforzare la credibilità delle organizzazioni che attualmente non ritengono la ISO14001 sufficiente a questo scopo, ma che non hanno alternative per la sua applicabilità a livello mondiale.

Inoltre grande aspettativa è riposta nell'EMAS Globale per quanto riguarda la possibilità di razionalizzare le pubblicazioni e ridurre i costi attraverso la redazione di un'unica dichiarazione ambientale per tutti i siti registrati, ovunque essi siano, e dall'indubbio miglioramento della politica ambientale relativa alla catena di rifornimento per coloro che hanno fornitori internazionali.

Sono stati tuttavia sottolineati alcuni aspetti, legati per lo più alla registrazione e non tanto all'applicazione dei suoi requisiti, che potrebbero rappresentare un freno per un'organizzazione. Tra i principali troviamo un possibile aumento di costi (spese per esperti legali, interpreti e traduttori, maggiori costi di viaggio per i verificatori) e l'aumento del tempo che intercorre tra la verifica e convalida di tutti i siti e la registrazione/rinnovo dell'organizzazione.

Inoltre si è sottolineato come permanga una differente interpretazione del regolamento da parte di organismi competenti di diversi Stati Membri, tanto da non riuscire ad avere un'unica risposta per questioni critiche. Su questo ed altri aspetti applicativi dovrà focalizzarsi in tempi brevi l'impegno della Commissione.